Chiesa di S. Michele al Pozzo Bianco

Bergamo (BG)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BG020-00114/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BG020-00114/

CODICI

Unità operativa: BG020

Numero scheda: 114

Codice scheda: BG020-00114

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103555

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG120-00501

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Michele al Pozzo Bianco

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifica della fonte della denominazione: La Diocesi di Bergamo, Guida Ufficiale 2007

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

Indirizzo: Largo San Michele

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Bergamo

Foglio/Data: 5

Particelle: T

Proprietari: Diocesi di Bergamo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 7]

Ruolo: restauro

Autore/Nome scelto: Ziliolo, Andrea

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 7]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Galizzi, Camillo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1880-1962

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 7]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Guerinoni d'Averara, Giovanni Battista

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 7]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Boselli, Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1470 ca.-1532 ca.

Riferimento all’autore: cerchia

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [5 / 7]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Lucano da Imola

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [6 / 7]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Lotto, Lorenzo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1480-1556/1557

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [7 / 7]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Scanardi, Giacomo detto l'Oloferne

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1452 ca.-1519/1529

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: La chiesa è documentata prima del 774

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. VIII

Data: 0774/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. VIII

Data: 0774/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: interno

Notizia sintetica: ristrutturazione e decorazione

Notizia: Nel corso del XIII secolo l'edificio fu sottoposto a lavori di ristrutturazione e decorazione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XIII

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: cappella a destra del presbiterio

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia: Tra il 1514 e il 1519 Andrea Ziliolo ristruttura la cappella a destra del presbiterio

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1514/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1519/00/00

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: cappelle ai lati del presbiterio

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Tra il 1525 e il 1577 le cappelle ai lati del presbiterio furono oggetto di una campagna decorativa attuata da un pittore della cerchia di Antonio Boselli (ante 1525), da Lorenzo Lotto (1525), da Lucano da Imola (1550) e da Giovanni Battista Guerinoni d'Averara (1577)

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1525/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1577/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: facciata casa del Consorzio

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
La facciata dell'edificio a sinistra della chiesa, sede del Consorzio della Vergine e di S. Michele Arcangelo, fu affrescata tra l'ultimo quarto del XV secolo e il primo quarto del XVI, da Giacomo Scanardi, anche se la critica più recente propende per la loro attribuzione a un autore anonimo

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: facciata e campanile

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: L'attuale facciata e il campanile furono costruiti tra il 1913 e il 1920 su progetto di Camillo Galizzi

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1913/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1921/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. VIII

Data: 0774/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1921/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Chiesa a pianta longitudinale; muratura in pietrame; tetto ligneo a falde; prospetto e campanile in pietra arenaria

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Fonte: LA DIOCESI DI BERGAMO, Guida Ufficiale 2007

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MICHELE AL POZZO BIANCO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/03/14

Codice ICR: 2ICR00039840000

Nome del file: 00349390034939.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Oscar, Paolo

Data: 2015/01/10

Codice identificativo: Expo_BG020-00114_02

Note: Prospetto principale su via Porta Dipinta, particolare

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_BG020-00114_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Oscar, Paolo

Data: 2015/01/10

Codice identificativo: Expo_BG020-00114_01

Note: Prospetto principale su via Porta Dipinta

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_BG020-00114_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Oscar, Paolo

Data: 2015/01/10

Codice identificativo: Expo_BG020-00114_03

Note: Interno della chiesa, abside

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_BG020-00114_03.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Bergamo

Nome: Bigoni, Federica

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2014

Nome: Resmini, Monica

Ente: Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo

Referente scientifico: Resmini, Monica

Funzionario responsabile: Mencaroni Zoppetti, Maria

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2014

Nome: Oscar, Paolo

Ente: Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo

Referente scientifico: Resmini, Monica

Funzionario responsabile: Mencaroni Zoppetti, Maria

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 7q030-00027 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 7q030

Numero scheda: 27

Codice scheda: 7q030-00027

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BG020-00114

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00103555

OGGETTO

Identificazione del bene: Bergamo (BG), Chiesa di S. Michele al Pozzo Bianco

DESCRIZIONE

Descrizione
Unita ad altri edifici a chiudere il lato orientale di Largo S. Michele al Pozzo Bianco, la chiesa, ad eccezione della facciata, conserva la sua veste quattrocentesca. Della costruzione precedente restano alcuni brani di muratura verso nord, con tracce di finestre ad arco e colonnine.
Dotato di una cripta a pianta tripartita di più antica data, con funzione di chiesa invernale, l'edificio presenta un'unica aula coperta da tetto ligneo a falde, divisa in tre campate da due grandi archi ogivali su pilastri, inseriti nel XV secolo. L'arco d'ingresso non immette direttamente nella chiesa, ma in un atrio con pitture di matrice bizantina. Le pareti laterali della navata costituiscono un suggestivo repertorio iconografico votivo, realizzato tra il XIII e il XVI secolo secondo una sequenza casuale, talvolta con sovrapposizioni. La zona absidale è articolata da tre ambienti: al centro, sopraelevato di quattro gradini, il presbiterio, inquadrato da un arco a sesto acuto e completamente decorato nel corso del Cinquecento. Ai lati due cappelle a pianta quadrata coperte da cupoletta, a sinistra quella della Vergine, con affreschi di Lorenzo Lotto, e a destra quella del Corpus Christi, dipinta da Giovanni Battista Guerinoni d'Averara.
Negli anni Dieci del secolo scorso, l'architetto Camillo Galizzi, nell'intento di restituire un volto romanico alla facciata, ripristinò l'ingresso ad arco, fece aprire una bifora al centro del prospetto e, nel registro superiore, un loggiato definito da una coppia di trifore, sorretto da archetti pensili. Il medesimo tema fu utilizzato nel disegno del campanile e, sia quest'ultimo, sia la facciata, furono rivestiti in pietra arenaria.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Documentata per la prima volta nel "testamento di Taidone" del 774, la chiesa venne con tutta probabilità consacrata nell'801. La denominazione al "pozzo bianco" compare già nel 905 e si deve alla presenza di un pozzo la cui posizione non è nota. Nel XIII secolo l'edificio fu sottoposto a interventi di ristrutturazione e decorazione, come testimoniano le pitture della cripta, della parete laterale sinistra dell'aula superiore e della controfacciata. Ma la campagna decorativa più importante, fu quella del Cinquecento che interessò in particolare il presbiterio e le due cappelle laterali. Quella a destra dell'osservatore, assegnata alla Scuola del Corpus Christi, fu ridisegnata tra il 1514 e il 1519 dall'architetto Andrea Ziliolo e affrescata da Giovanni Battista Guerinoni d'Averara. Lo stesso artista intervenne a completare la decorazione del presbiterio nel 1577, alla quale avevano lavorato un pittore della cerchia di Antonio Boselli (ante 1525) e Lucano da Imola nel 1550. La cappella a sinistra, dedicata alla Vergine e governata dall'omonimo consorzio, deve l'apparato figurativo a Lorenzo Lotto che dipinse episodi della vita di Maria (conclusi nel 1525); a questi se ne aggiunsero altri nel 1577, di mano del citato Guerinoni. Il Consorzio della Vergine e di S. Michele Arcangelo aveva sede nell'edificio a sinistra della chiesa, sulla cui facciata sono ancora parzialmente leggibili, nella fascia superiore, gli affreschi che un tempo ricoprivano l'intero prospetto. Databili tra l'ultimo quarto del XV secolo e il primo quarto del XVI, raffigurano episodi della vita di S. Donnino e una Vergine con Bambino. Tradizionalmente gli affreschi sono attribuiti a Giacomo Scanardi, ma la critica più recente propende per un autore anonimo.
Principale centro di organizzazione della vita religiosa e sociale dell'omonima vicinia tra XV e XVI secolo, la chiesa di S. Michele vide venire meno tale primato negli anni successivi al Concilio di Trento, a favore della chiesa di S. Andrea che nel 1805 la sostituì anche nel ruolo di parrocchiale.
L'attuale prospetto in pietra viva e il campanile furono realizzati tra il 1913 e il 1920 su disegno dell'architetto Camillo Galizzi.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo

Nome compilatore: Resmini, Monica

Referente scientifico: Mencaroni Zoppetti, Maria